COMUNE DI MALITO

Provincia Cosenza

P.zza Mancini, 1 – tel. 0984968005 – fax 0984968006

Cod. Fisc./P.iva 80004010783 – 01672950787

Sito web:www.comune.malito.cs.it – info: protocollo@comune.malito.cs.it

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Censimento obbligatorio Amianto

SI RENDE NOTO CHE:

- con Delibera di G.M. n°78 delL'11.11.2021 è stato istituito lo **Sportello Amianto** con il supporto del Comitato ONA di Cosenza ODV, associazione di volontariato che opera in Calabria in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Amianto APS;
- con Ordinanza Sindacale 9 del 11.01.2022 è stata emanata l'Ordinanza per il CENSIMENTO OBBLIGATORIO DELL'AMIANTO, ai sensi della Legge Regionale n°14/2011 e del Piano Regionale Amianto della Calabria;

Pertanto tutti i proprietari e/o amministratori di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, libero o in matrice friabile, nonché i titolari o legali rappresentanti di unità produttive, **hanno l'obbligo** di ottemperare a quanto riportato nella suddetta ordinanza ed, in particolare, di **effettuare**, entro il termine perentorio di giorni **NOVANTA** (90) dalla data di pubblicazione della citata Ordinanza, il **censimento** compilando l'apposita "**Scheda per l'accertamento e la valutazione della presenza di manufatti contenenti amianto**" (scheda di autonotifica) disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nonchè sul sito del comune Malito e di quello dell'Associazione ONA Cosenza **www.onacosenza.it.**

La scheda, debitamente compilata dal proprietario, dall'amministratore, o dal legale rappresentante dell'immobile, va trasmessa al Comune di Malito – Ufficio Tecnico a mezzo raccomandata, oppure consegnata al protocollo del Comune o anche a mezzo pec all'indirizzo: *protocollo.malito@asmepec.it* entro e non oltre il termine anzidetto, allegando i seguenti documenti:

-planimetria indicativa dei luoghi con presenza di amianto

-fotografia rappresentativa del manufatto

-visura catastale dell'immobile.

Si avvisa, altresì, che per fornire apposita assistenza agli utenti, anche nella compilazione della suddetta scheda di autonotifica, l'Amministrazione ha istituito lo **Sportello Amianto** attivo presso la sede comunale di Malito, con presenza di personale esperto dell'ONA, due giorni al mese, nella giornata del **GIOVEDI dalle ore 9:30 alle ore 13:30**.

Per qualsiasi informazione inerente i suddetti obblighi i cittadini possono rivolgersi anche all'**ONA Cosenza** al numero **S.O.S. Amianto 377.4279516.**

Dalla Residenza Municipale, lì 18.01.2022.

COMUNE DI MALITO COSENZA

IL SINDACO

Dott. Francesco Mario De Rosa

Scheda N._____
A cura dell'ufficio ricevente

COMUNE DI MALITO

ALL'UFFICIO TECNICO – SERVIZIO AMBIENTE
SPORTELLO AMIANTO
COMUNE DI MALITO (CS)

"SCHEDA PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (MCA) IN EDIFICI E IMPIANTI"

(da compilare per ogni immobile, pubblico o privato)

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale 27 aprile 2011, n. 14

Parte 1: dati generali sul sito

Data compilazione scheda		
Indirizzo del sito contenente MCA	Provincia	
	Comune	
	Frazione/Località	
	Via/Piazza/Viale	
	Numero civico	
	C.A.P.	

Coordinate WGS84 – UTM Fuso 32	Coordinata X	Coordinata Y

Dati catastali		
Foglio	Particella	Subalterno

Proprietà dell'immobile:	
Tel. Proprietario:	
E-mail:	
Codice Fiscale	

Persona da contattare:		
In qualità di:	☐ Amministratore	☐ Rappresentante legale
	☐ Locatario	☐ Altro
Tel. Persona da contattare:		
E-mail:		
Codice Fiscale		

Scheda compilata da:	☐ ARPA
	☐ ASL
	☐ Privato
	☐ Altro

[1] **Categoria**	☐ 1 – Impianti industriali
	☐ 2 – Edifici
	☐ 4 – Altra presenza di amianto da attività antropica

Tipologia: Indicare una tipologia tra quelle sotto indicate Tipologie: biblioteche, centrali termiche, cinema, edifici agricoli, edifici artigianali e di servizio, edifici industriali, edifici residenziali, grande distribuzione commerciale, impianti sportivi/ricreativi, istituti penitenziari, luoghi di culto e cimiteri, mezzi di trasporto, ospedali, scuole, strutture turistiche ricettive, acquedotti, uffici pubblica amministrazione, altro (specificare).	

Descrizione sito:
(inserire breve descrizione)

Descrizione materiali Tipologia in cui specificare: • Lastre di cemento amianto (ondulate, piane, romane, ecc.); • Pannelli; • Canne fumarie, comignoli; • Tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi, ad uso civile e industriale; • Pavimentazioni viniliche, rivestimenti vinilici; • Guarnizioni (di attrito di ricambio per veicoli a motore, veicoli ferroviari macchine e impianti industriali, con particolari caratteristiche tecniche; delle testate per motori di vecchio tipo; giunti piatti statici e guarnizioni dinamiche per elementi sottoposti a forti sollecitazioni); • Filtri (e mezzi ausiliari di filtraggio per la produzione di bevande; ultrafini per la sterilizzazione e per la produzione di bevande e medicinali; diaframmi per processi di elettrolisi); • Rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; • Materiali che rivestono superfici (applicati a spruzzo o a cazzuola); • Altro (specificare)	

Parte 2: dati specifici del Manufatto Contenente Amianto (MCA)

A. Friabilità Per la valutazione della friabilità andrà considerata la matrice originaria e lo stato di conservazione del prodotto	☐**Compatto** (Un materiale contenente amianto è definito compatto se è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere)	1
	☐**Friabile** (Un materiale contenente amianto è definito friabile se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita)	2
B. Uso pubblico	☐ SI	2,5
	☐ NO	1
C. Accessibilità	☐ SI	2,5
	☐ NO	1
D. Presenza di un confinamento	☐ SI	1
	☐ NO	2,5

I1 – Quantità di materiale stimato (Kg) Assumere come parametro medio di riferimento per le lastre di copertura il valore di 17 Kg/mq	☐< 500	5
	☐ 500-10.000	10
	☐>10.000	15
I2 - Presenza di un programma di controllo e manutenzione (come previsto dal D.M. 06/09/1994)	☐ SI	1
	☐ NO	10
I3 – Attività	☐ Attiva	1
	☐ Dismessa	3
I4 – Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre	☐ SI	5
	☐ NO	1
I5 – Concentrazione di fibre aerodisperse (ff/l) e diffusione nelle matrici ambientali[(1)]	☐< 1	2
	☐> 1	5
I6 - Area di estensione del sito (m^2)	☐< 500	3
	☐ 500 – 5.000	5
	☐> 5.000	9
I7 – Superficie esposta all'aria	☐< 500	5
	☐ 500 – 5.000	8
	☐> 5.000	10
Effettiva superficie con amianto (m^2)	**m^2**	
I8 - Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione	☐ SI	3
	☐ NO	1
I9 – Stato di conservazione delle strutture edili	☐ Danneggiato<10%	5
	☐ Danneggiato>10%	30
I10 – Tempo trascorso dalla dismissione (anni)	☐< 3	1
	☐ 3-10	3

	☐>10		7
I11 – Tipologia di amianto presente [1]	☐ crisotilo		1
	☐ crisotilo + anfiboli		3
I12 – Dati epidemiologici [1]	☐ SI		10
	☐ NO		1
I13 – Frequenza di utilizzo	☐ occasionale		5
	☐ periodica		10
	☐ costante		20
I14 - Distanza dal centro urbano (m)	☐ 0		5
	☐ 1.000		3
	☐> 1.000		1
I15 - Densità di popolazione	☐ Agglomerato urbano		4
	☐ Case sparse		2
I16 – Età media dei soggetti frequentatori (anni)	☐< 29		10
	☐> 29		2
Stato della bonifica	☐ Non bonificato	☐ Parzialmente bonificato	☐ Completamente bonificato
Tipo di intervento previsto	☐ A - Incapsulamento	☐ B - Confinamento	☐ C - Rimozione

(1) Campo non obbligatorio

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello di scheda qui sopra riportato è stato definito a livello nazionale sulla base degli indicatori riportati dal D.M. 101/2003 e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto stesso: non è quindi possibile alcuna modifica della natura o dell'ordinamento dei dati.
Alcune delle informazioni richieste non sono, però, pertinenti con l'oggetto e con la finalità della rilevazione, pertanto, alcuni campi sono stati retinati e non devono essere quindi compilati.
La compilazione dei campi contrassegnati con la nota [1] non è obbligatoria.

Data _____ _____

Firma del dichiarante (leggibile e per esteso)

Allegare:
1) planimetria con numerazione dei locali interessati dalla presenza di amianto ;
2) fotografie del materiale contenente amianto e del contesto (edificio/area);
3) certificato di Visura catastale

GLOSSARIO

AMIANTO: gruppo di minerali presenti in natura, costituito dai seguenti silicati fibrosi: amianti serpentini (crisotilo), amianti anfiboli (actinolite, amosite, antofillite, crocidolite, tremolite).

BONIFICA: interventi tecnici sui materiali contenenti amianto finalizzato ad eliminare il pericolo di rilascio di fibre di amianto nell'ambiente; usualmente si riferisce alla rimozione

CEMENTO-AMIANTO: miscela costituita dall'85-90% di cemento Portland e dal 10-15% di amianto. Usualmente il tipo di amianto utilizzato è crisotilo (amianto bianco). In passato, fino al 1986, è stato comunque fatto uso anche di crocidolite (amianto blu) o di amosite (amianto bruno). Il cemento amianto è un materiale compatto, che può rilasciare fibre se tagliato, abraso, perforato, oppure se deteriorato col tempo o da agenti atmosferici.

CENSIMENTO: identificazione delle situazioni di potenziale pericolo determinate dall'amianto, quali edifici, imprese, siti estrattivi di amianto o minerali contaminati, siti industriali dismessi inquinati da amianto, pietre verdi.

CONFINAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nell'installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio.

ETERNIT: denominazione commerciale del cemento amianto.

INCAPSULAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nel trattamento con prodotti penetranti o ricoprenti che (a seconda del tipo di prodotto usato) tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO: manufatti nei quali le fibre di rinforzo sono costituite da amianto, con o senza aggiunta di altre fibre.

MATRICE COMPATTA: materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.), come il cemento amianto e il vinil amianto.

MATRICE FRIABILE: materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.

RIMOZIONE: metodo di bonifica consistente nell'eliminazione dei manufatti contenenti amianto. È il più diffuso perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio.

SOVRACOPERTURA: intervento di confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in amianto-cemento, che viene lasciata in sede quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo.